

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco sede LECCO



16 OTT. 2015

Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA' ACCREDITAMENTO, CONTROLLO E SVILUPPO DELL'OFFERTA REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTRATTI

Regione Lombardia

Cat. Classe Fasc. Destinazione

Piazza Città di Lombardia n.1 20122 Milano

www.regione.lombardia.it famiglia@pec.regione.lombardia.it

Tel 02 6765.1

PR 2015.0012992 del 16/10/15

INVIO PER COMPETENZA: D.S.	
Invio copia per conoscenza/smistamento:	
<input checked="" type="checkbox"/> D.G.	Serv. Affari Generali e Legali
<input checked="" type="checkbox"/> D.A.	Serv. Gestione Personale
<input checked="" type="checkbox"/> D.S.	Serv. Economico Finanziario
<input type="checkbox"/> D.SS.	Serv. Prov. area Economale
<input type="checkbox"/> Collegio Sindacale	Serv. Prov. area Tecnica
<input type="checkbox"/> Dip. Delle Fragilità	Serv. Sistema Informativo
<input type="checkbox"/> Dip. PAC	Uff. comunicazione URP
<input type="checkbox"/> Dip. Prevenzione Medica	Uff. Organizzaz. e risorse umane
<input type="checkbox"/> Dip. Prevenzione Veterinario	Uff. Promozione qualità
<input type="checkbox"/> Dip. Cure Primario	Uff. Sicurezza prev. e protezione
<input type="checkbox"/> Dip. ASSI	Uff. Budget e controllo di gest.
<input type="checkbox"/> Dip. Delle Dipendenze	Risk Management
<input type="checkbox"/> Direzione Distretto

Ai Direttori Sociali e Ai Responsabili dei Servizi Vigilanza delle ASL

LORO SEDI

Oggetto: chiarimenti in merito alla messa a sistema della nuova unità d'offerta residenziale a bassa intensità nell'area delle dipendenze - DGR n. 3945/2015 e DGR n. 4086/2015.

La DGR n. 4086/2015 permette ai soggetti gestori di mettere in esercizio e richiedere l'accreditamento delle nuove unità d'offerta residenziale a bassa intensità per le dipendenze a partire dal 01/10/2015.

La delibera prevede che, per l'esercizio 2016, potranno accedere alla sottoscrizione del contratto le unità d'offerta accreditate che avevano attivato le azioni innovative nell'area Cronicità ai sensi delle DGR n. 3239/2012, DGR n. 499/2013, DGR n. 2022/2014 e quelle ad esse ricondotte, per un numero di posti non superiore a quelli messi a disposizione nella fase di differimento applicativo ex DGR n. 3363/2015, per il periodo aprile-settembre 2015, rilevati dalle ASL in attuazione del decreto n. 3419/2015.

Si evidenzia inoltre che, fino alla conclusione del percorso di accreditamento e alla sottoscrizione del nuovo contratto, è garantita la continuità assistenziale unicamente per gli utenti già in carico al 25/09/2015 e che non è ammessa la presa in carico di nuovi utenti. Gli utenti in carico potranno continuare il percorso assistenziale in essere anche nel caso in cui non risultino soddisfatti i requisiti di accesso introdotti con la DGR n. 3945/2015.

Al fine di dare piena attuazione dei provvedimenti regionali, si chiede alle ASL di presidiare la fase di stabilizzazione delle unità d'offerta che hanno concluso azioni innovative nell'area cronicità e si forniscono le seguenti indicazioni operative:

- la richiesta di messa in esercizio/di accreditamento dovrà essere formulata dal soggetto gestore attenendosi al modello già in uso per SCIA/SCIA con contestuale istanza di accreditamento, indicando come unità d'offerta una nuova voce che specifichi unità d'offerta residenziale a bassa intensità nell'area delle dipendenze;
- nella verifica dello standard del personale, occorre tenere conto che sono previsti un responsabile di programma, con impegno di servizio di almeno 36 ore settimanali, anche condivisibile con altre unità d'offerta residenziali per le dipendenze ed un operatore a tempo pieno, in possesso di idonei titoli e requisiti professionali, ogni dieci/otto utenti presenti. In considerazione della specifica funzione svolta dall'operatore e dell'opportunità di non penalizzare le unità d'offerta di ridotta capienza, si ritiene corretto considerare

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIA VENTURELLI Tel. 02/6765. 3650

soddisfatto il requisito rapportando le ore di presenza dell'operatore al numero di utenti presenti, considerando ad esempio sufficiente la presenza di un operatore part-time al 50% per una unità d'offerta accreditata con quattro utenti;

- nel caso in cui l'unità d'offerta sia attivata in appartamento, si ritiene ammissibile che la documentazione che costituisce il fascicolo sociosanitario possa essere conservata in altra sede, purché sia garantito quanto previsto dalle vigenti normative in tema di riservatezza e siano ottemperati gli adempimenti previsti dalla DGR n. 2569/14, tra cui, in particolare, l'effettiva accessibilità da parte degli operatori. A tal fine, potrà ad esempio essere prevista da parte del soggetto gestore l'informatizzazione del fascicolo oppure la conservazione in una sede prossima a quella dell'unità d'offerta, cui possano facilmente accedere gli operatori dell'unità d'offerta;
- la DGR n. 3945/2015 non prevede alcuna compartecipazione da parte degli utenti per l'accesso all'unità d'offerta ed eventuali contributi potranno essere richiesti solo e unicamente a fronte di prestazioni aggiuntive che non siano comprese nel progetto individuale e non siano tra le prestazioni garantite ai sensi della DGR n. 3945/2015 e, in particolare:
 - soluzione abitativa;
 - cura della persona;
 - assistenza nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane (come ad esempio l'igiene personale, la cura dell'alloggio, la preparazione dei pasti, ecc.);
 - colloqui di sostegno individuali o di gruppo, ove necessario;
 - counselling, informazione ed educazione sanitaria;
 - accompagnamento presso strutture mediche e servizi del territorio, ove necessario;
 - eventuali somministrazioni farmacologiche, anche avvalendosi delle strutture sanitarie di riferimento;
 - attività formative orientate al recupero e al mantenimento di competenze sociali e lavorative residue;
 - lavoro di rete e rapporti con il territorio (ASL, Comuni e Uffici di Piano) finalizzato al reinserimento sociale e ove possibile lavorativo;
 - organizzazione del tempo libero e attività socializzanti;
 - cura dei rapporti familiari e amicali.

Si possono, viceversa, considerare come prestazioni aggiuntive, ad esempio, i costi sostenuti per spostamenti e per attività ludico/ricreative onerose non direttamente legate al piano terapeutico.

Si confida nella consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

LAURA EMILIA SANTINA LANFREDINI

Porfido Ivana

Da: famiglia@pec.regione.lombardia.it
Inviato: venerdì 16 ottobre 2015 15:32
A: protocollo@pec.asl.lecco.it
Oggetto: CHIARIMENTI IN MERITO ALLA MESSA A SISTEMA DELLA NUOVA UNITÀ
D OFFERTA RESIDENZIALE A BASSA INTENSITÀ NELL AREA DELLE
DIPIENDENZE - DGR N. 3945/2015 E DGR N. 4086/2015.
Allegati: Seg natura.xml; Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero G1.2015.0012992 del 16/10/2015 15:31 Firmato digitalmente da LAURA
EMILIA SANTINA LANFREDINI

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono
firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.
Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è
necessario disporre di uno specifico software.
Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente
al seguente indirizzo:
<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

